



# AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO E DELLA CALABRIA



**Gioia Tauro**

Contrada Lamia 89013 Gioia Tauro - RC - Italy Tel.: +39 0966 588640 Fax: +39 0966 588617  
[www.portodigioiatauro.it](http://www.portodigioiatauro.it)

Corigliano Calabro

Crotona

Palmi

Villa San Giovanni



# AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO E DELLA CALABRIA



## AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO E DELLA CALABRIA

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro (istituita presso il Porto di Gioia Tauro con D.P.R. 31 luglio 1998) esercita la sua giurisdizione sui porti di Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotona, Palmi e Villa San Giovanni.

Il sistema portuale, con al centro Gioia Tauro, annovera uno tra i più grandi terminal per il transhipment del bacino Mediterraneo.

Chiamata a incentivare gli scambi commerciali tra l'Asia, il Mediterraneo e la costa orientale degli Stati Uniti, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro assume un ruolo di assoluto rilievo nel panorama intercontinentale dei traffici marittimi.

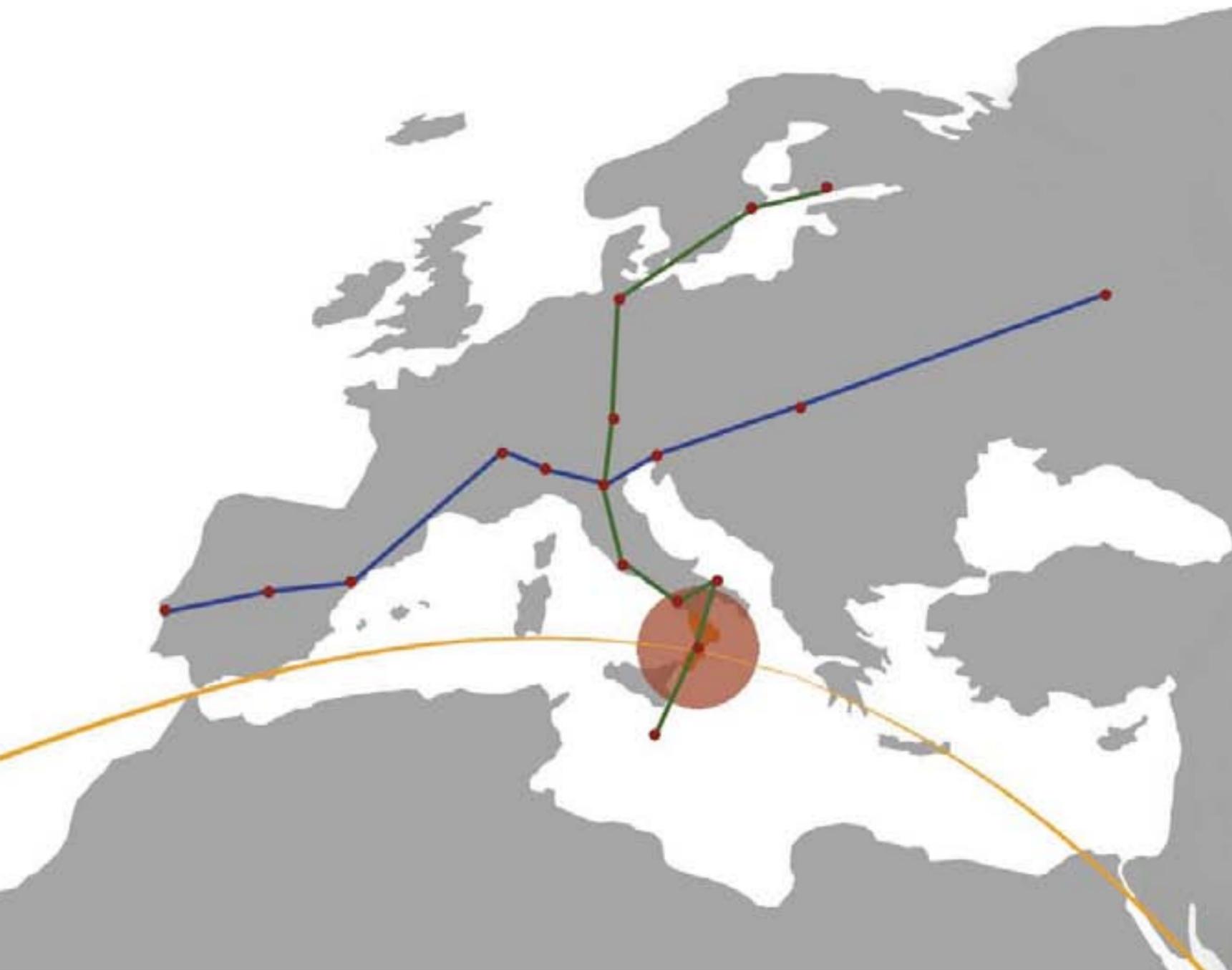
Particolarmente strategica risulta la posizione di Gioia Tauro, baricentrica nel Mediterraneo e punto d'incontro fra le rotte marittime Est-Ovest e il corridoio 1 trans-europeo Helsinki - La Valletta, che assicura proficui traffici internazionali privilegiando la rotta del canale di Suez, al centro di grandi piani di comunicazione e sviluppo commerciale. Gioia Tauro si rivela così sempre più fulcro intermodale al centro di due mondi, cardine di nuovi scenari di cooperazione internazionale che vede collaborare l'Autorità Portuale di Gioia Tauro con le più importanti istituzioni portuali mondiali (Gemellaggio con l'Autorità portuale di New York nel 2012, e Shanghai nel 2013).



à San Giovanni Corigliano Calabro Palmi Crotona  
Autorità Portuale di Gioia Tauro e della Calabria  
SVILUPPO SVILUPPO Gioia Tauro  
à portuale di Gioia Tauro e della Calabria Hub del Mediterraneo Villa San Giovanni  
FATTORE DI SVILUPPO TERRITORIALE



# CENTRALITA' NEL MEDITERRANEO DEL SISTEMA PORTUALE CALABRESE



- A - A3 Salerno - Reggio Calabria
- B - S.S. 106
- C - S.S. 18
- D - S.S. 682
- E - S.S. 280
- F - S.S. 534
- G - Aeroporto di Reggio Calabria
- H - Aeroporto di Lamezia Terme
- I - Aeroporto di Crotona
- L - Rete Ferroviaria Italiana





PORTO DI  
GIOIA TAURO  
HUB DEL  
MEDITERRANEO



Google, Data SIO, NOAA, U.S. Navy, NGA, GENCO Image ©2013 TerraMetrics Image ©2013 Digital Globe

Situato nel cuore del Mediterraneo, punto d'incontro fra le rotte marittime Est-Ovest e il corridoio 1 trans-europeo Helsinki - La Valletta, Gioia Tauro è il più grande terminal per il transhipment presente in Italia e uno dei più importanti hub del traffico container nel bacino del Mediterraneo.

Affacciato sul Basso Tirreno, a 38° 26' 36" di latitudine Nord e 15° 53' 50" di longitudine Est, è in posizione baricentrica rispetto ai corridoi delle rotte intercontinentali che solcano il bacino del Mediterraneo, nonché in posizione mediana lungo la direttrice Suez - Gibilterra.

L'infrastruttura portuale, classificata categoria II - classe I di rilevanza internazionale, è dotata d'infrastrutture e mezzi che consentono di accogliere le navi transoceaniche in transito nel Mediterraneo e in grado di movimentare qualsiasi categoria merceologica.

La circoscrizione portuale, che ricade nei comuni di Gioia Tauro e di San Ferdinando, ha una superficie di 440 ettari, esclusi gli spazi acquei. Il porto presenta una configurazione a canale, con una superficie dello specchio acqueo interno di 180 ettari ubicata parallelamente alla costa; è costituito dal bacino di espansione sud, dal bacino di evoluzione nord, dalla darsena servizi e dal canale.

La principale area operativa è costituita dal Terminal Container in concessione alla Medcenter Container Terminal S.p.A. che dispone di piazzali (circa 1.600 metri quadrati) lungo il lato Est del canale e fruisce di circa 3.400 metri di banchine operative per lo stoccaggio e movimentazione dei contenitori e per le annesse lavorazioni. Il terminal è dotato di ventidue gru di banchina, delle quali tre sono del tipo post-panamax e diciannove del tipo super post-panamax (di queste nove sono in grado di operare fino a ventidue file di contenitori). Dispone, altresì, di una gru di banchina gommata e di un congruo numero di gru a cavaliere di piazzale.

I piazzali adiacenti al bacino di evoluzione nord ospitano il terminal auto con una superficie di piazzale di 270.000 metri quadrati unitamente ad un'ulteriore area adiacente di circa 40.000 metri quadrati adibita a centro tecnico attrezzato per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto.

La presenza di due cantieri per la costruzione a terra di unità da diporto e piccole riparazioni navali contraddistingue un'area della zona di ponente dove sono, inoltre, ricavati tre punti di accosto per unità Ro-Ro.

All'interno dell'area portuale si trova la sede della Corporazione dei Piloti dello Stretto alla quale è affidato il servizio di pilotaggio; il Gruppo di Ormeggiatori di Reggio Calabria sovrintende le operazioni di ormeggio; per il servizio di rimorchio sono impiegati i più moderni rimorchiatori.

#### DATI TECNICI

Larghezza imboccatura	m 300
Diametro bacino di evoluzione	m 750
Lunghezza canale	m 3.500
Larghezza canale	m 250
Diametro bacino di espansione	m 400

#### DATI BANCHINE

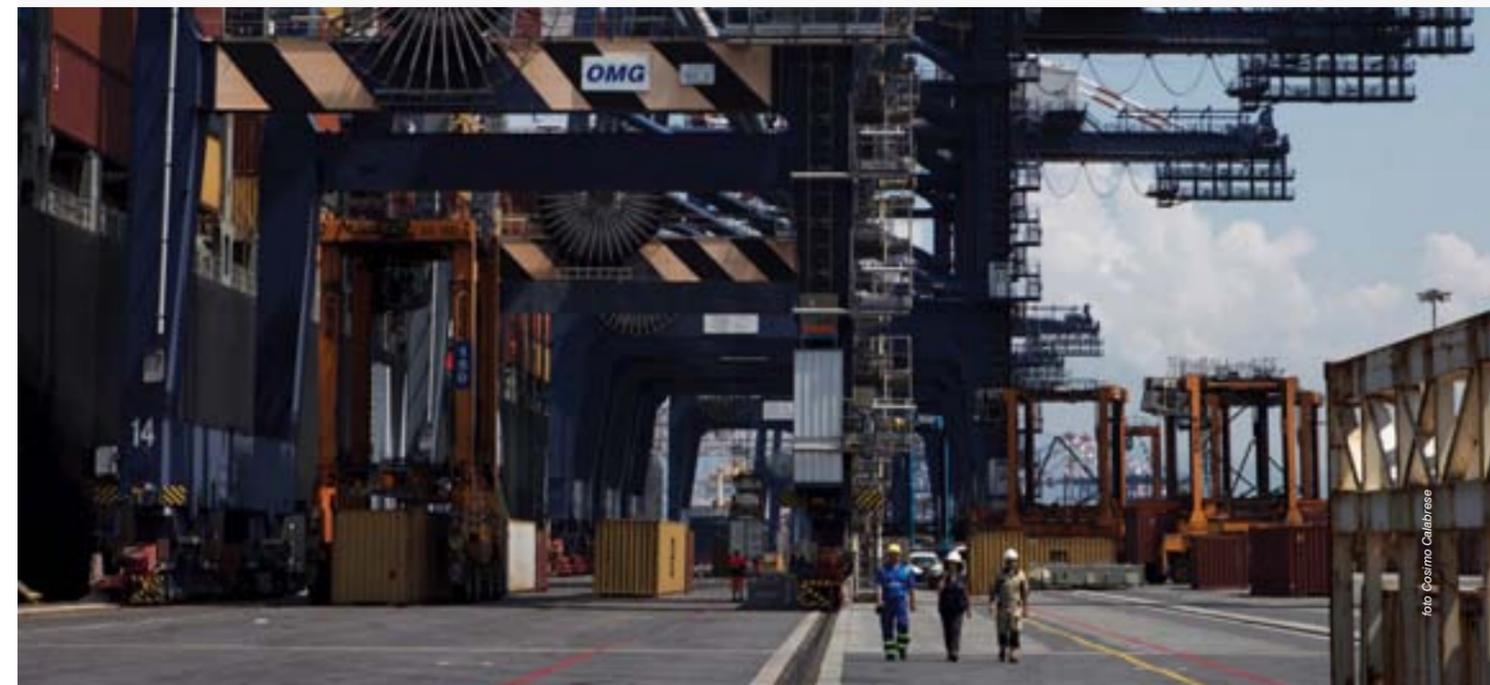
Banchina per transhipment container	m 3.391
Banchina per transhipment autovetture	m 400
Banchina per traffico commerciale e passeggeri	m 920
Sviluppo banchina per darsena di servizio	m 257

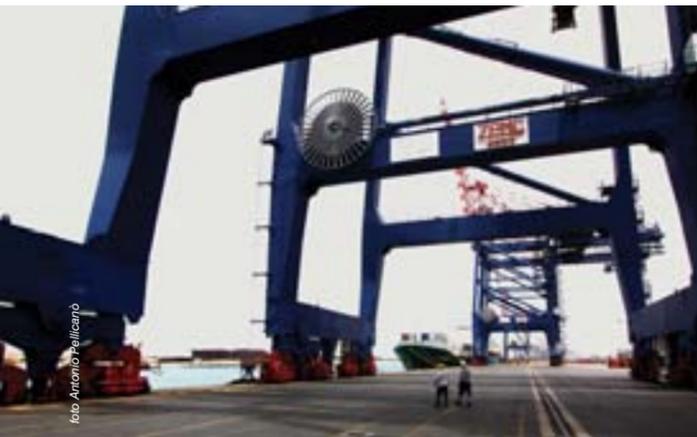
#### DATI PIAZZALI

Piazzali per transhipment container	ha 155
Piazzali per transhipment autovetture	ha 27
Piazzali per traffico commerciale e passeggeri	ha 3

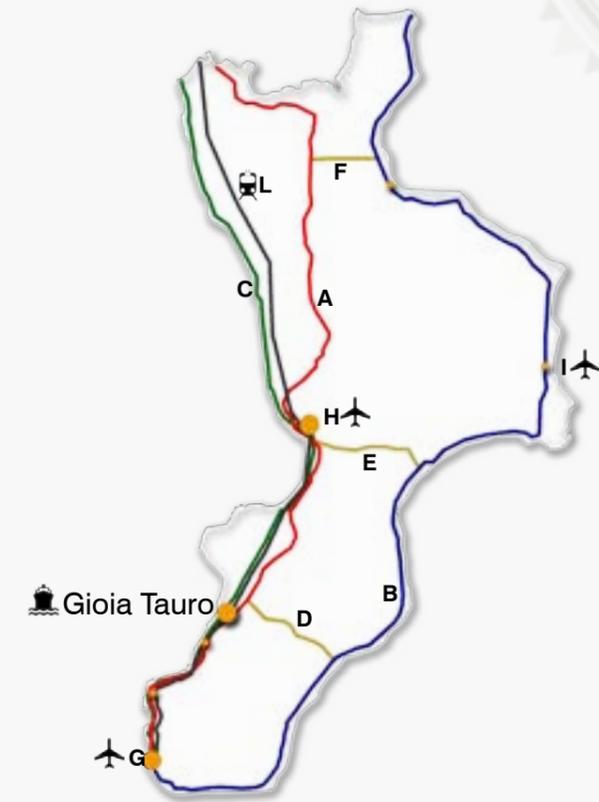
#### DISTANZE DEL PORTO DA:

Stazione ferroviaria di Gioia Tauro	km 2
Vigili del fuoco	km 3
Ospedale di Gioia Tauro	km 3.7
A3 (Salerno - Reggio Calabria)	km 10
Ospedale di Polistena	km 24
Aeroporto di Reggio Calabria	km 53
Aeroporto di Lamezia Terme	km 63





- A - A3 Salerno - Reggio Calabria
- B - S.S. 106
- C - S.S. 18
- D - S.S. 682
- E - S.S. 280
- F - S.S. 534
- G - Aeroporto di Reggio Calabria
- H - Aeroporto di Lamezia Terme
- I - Aeroporto di Crotone
- L - Rete Ferroviaria Italiana



**IL PORTO** è raggiungibile, da Nord o da Sud, percorrendo la S.S.18 collegata agli svincoli autostradali di Gioia Tauro e Rosarno dell'A3 (SA-RC).







# CROTONE PORTO DELLA MAGNA GRECIA



Google, Data SIO, NOAA, U.S. Navy, NGA, GEBCO Image ©2013 TerraMetrics Image ©2013 Digital Globe

Il porto di Crotone domina la parte centrale della costa ionica calabrese. E' costituito da due bacini contigui ma non comunicanti tra loro.

Il minore, e più antico, situato nella zona Sud-Est della città, è denominato Porto Vecchio e il principale, situato nella zona nord della città, è denominato Porto Nuovo.

E' classificato con D.M. 04.12.1976 nella I classe della II categoria dei porti nazionali.

L'insediamento portuale crotonese è profondamente legato alla struttura urbana cittadina il cui sviluppo è particolarmente influenzato dallo stesso. Già dal VIII secolo a.C., anno di fondazione di Kroton, i coloni greci instaurarono, attraverso la centralità del porto, proficui scambi commerciali con tutta la penisola ellenica.

Il Porto Nuovo è principalmente adibito al traffico commerciale e, su autorizzazione dell'Autorità Marittima, anche al diporto. Racchiude uno specchio acqueo di circa 1.105.000 metri quadrati e 2.000 metri quadrati di banchina con fondali dai 6 a 12 metri.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione d'idrocarburi, munite dei prescritti segnali e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

L'accesso al Porto Nuovo è garantito dalla Strada Statale 106 Jonica e dalla Strada Statale 107.

Il Porto Vecchio è un porto di scalo, o di transito, dotato di tutti i servizi per i diportisti.

Racchiude uno specchio acqueo di 66.400 metri quadrati e 1.200 metri quadrati di banchina; il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Una darsena ben attrezzata è stata creata intorno al molo di sottoflutto, dove affaccia la nuova sede della Lega Navale.

Nello stesso bacino è in esercizio un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione d'imbarcazioni da diporto.

Il Porto Vecchio costituisce un punto di partenza per le escursioni turistiche in molte aree delle province di Crotone e di Cosenza e nel vicino Parco Archeologico di Capo Colonna, collegato a Crotone da 10 chilometri di strada panoramica.

#### DATI TECNICI BACINO NORD - traffico commerciale

Posizione	Lat. 39° 05' N - Long. 17° 08' E
Larghezza Imboccatura	m 200
Profondità Fondali	da m 6 a m 10
Molo Giunti - banchina movimentazione cemento	m 170
Molo Foraneo - banchina I e II tratto	m 300
Spezzato banchina Riva	m 88
Banchina di Riva - presenza di gru e distributore fisso	m 430
Molo Sottoflutto - sviluppo totale dei tre tronconi	m 873
<b>Sviluppo totale banchina</b>	<b>m 1.861</b>

#### DATI TECNICI BACINO SUD - turistico / pesca

Posizione	Lat. 39° 05' N - Long. 17° 08' E
Larghezza Imboccatura	m 50
Profondità Fondali	da m 2 a m 2,50
Posti barca	320

#### DISTANZE DEL PORTO DA

A3 (Salerno - Reggio Calabria)	km 103
Aeroporto di Crotone	km 13
Stazione Ferroviaria di Crotone	km 13
Ospedale di Crotone	km 13
Vigili del fuoco	km 5
Pista di atterraggio per elicotteri	km 3

#### DISTANZE IN MIGLIA

Cirò	17
Roccella Jonica	57
Roseto Capo Spulico	59
Taranto	85
Messina	128
Catania	146
Corfù (Grecia)	175
Malta	232

**SERVIZI:** Canale Radio VHF canale 16 (continuo) - distributore di benzina e gasolio in banchina (08,00-20,00)- prese acqua ed energia elettrica - acquaiolo - illuminazione banchine - scivolo - scalo d'alaggio fino a 150 t - 1 gru fissa fino a 12 t - 2 gru mobili fino a 75 t - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno, vtr e acciaio - guardianaggio - pilotaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizio antincendio - ritiro rifiuti - servizio meteo - servizi igienici e docce - internet point - rifornimento alimentare - parcheggio auto - cabina telefonica.

**IL PORTO** è raggiungibile, da Nord o da Sud, percorrendo la S.S.106 collegata allo svincolo autostradale di Lamezia Terme dell'A3 (SA-RC) tramite la S.S. 280.

Crotone - veduta del centro storico e del porto





Crotone - Parco Archeologico di Capo Colonna

### Itinerari

Dal promontorio di **Capo Colonna**, posto a sud di Crotone, una serie ininterrotta di scorci mozzafiato accompagna lo sguardo del visitatore fino all'estremità settentrionale della città.

Sul promontorio si trova la colonna in stile dorico, suggestiva testimonianza del tempio greco di Era Lacina, dea benevola protettrice di Crotone.

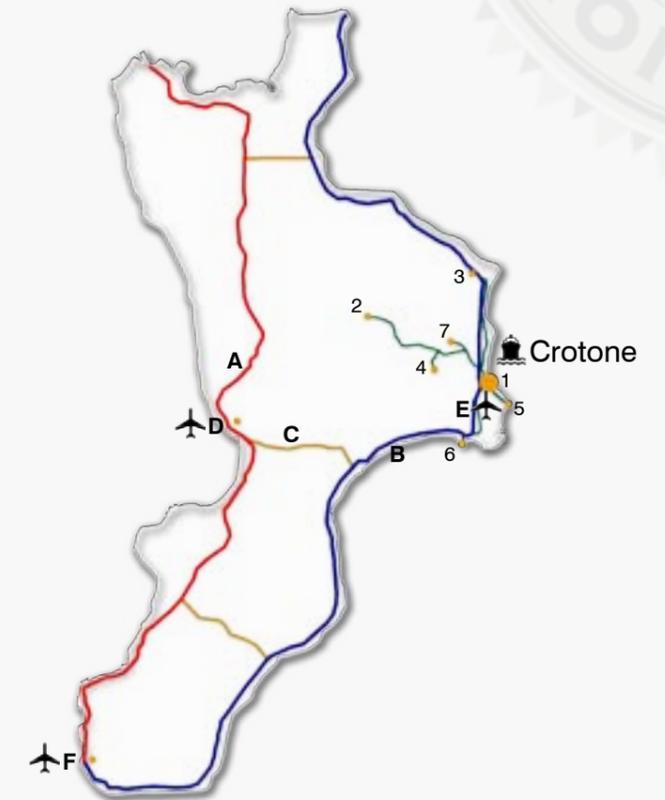
Dorate spiagge dal singolare colore rosso accompagnano l'ospite lungo il litorale in direzione **Crotone**.

Appena giunti, le testimonianze del glorioso passato dell'antica Kroton, fondata da coloni achei nell'VIII secolo a.C., coinvolgono il turista. Da visitare il *Castello di Carlo V* che domina il porto e il centro storico, costruito per difendere la città dalle incursioni provenienti dal mare, come quella dell'840 d.C., ad opera dei Saraceni. Dal Castello si diramano due strade che seguendo la cinta muraria abbracciano tutta la parte vecchia del nucleo urbano fino al Duomo. Il centro storico di Crotone testimonia la radicata cultura religiosa dei suoi cittadini; tra le svariate caratteristiche viuzze si trovano numerose e interessanti chiese risalenti al 1500, 1700 e 1800.



Isola Capo Rizzuto - Le Castella

- 1 - Crotone
- 2 - San Giovanni in Fiore
- 3 - Cirò
- 4 - Santa Severina
- 5 - Capo Colonna
- 6 - Le Castella
- 7 - Rocca di Neto



- A - A3 Salerno - Reggio Calabria
- B - S.S.106
- C - S.S.280
- D - Aeroporto di Lamezia Terme
- E - Aeroporto di Crotone
- F - Aeroporto di Reggio Calabria

Crotone - Castello di Carlo V





Riserva Marina di Capo Rizzuto - Sea-watching

Riprendendo il cammino, superando Capo Colonna, tra Capo Donato e l'inizio del golfo di Squillace si estende per 35 chilometri la suggestiva **Riserva Marina di Capo Rizzuto**. Istituita nel 1991, occupa un'area di 14.000 ettari in cui si alternano piccole baie di sabbia fine dal caratteristico colore arancione, chiuse da scogliere a loro volta protette dalla macchia mediterranea o da fitte pinete. Avventurandosi sott'acqua, s'incontrano fondali rocciosi o argillosi, spettacolari distese di praterie di posidonia o pareti che s'inabissano nel blu profondo, dove non è raro trovare resti di antichi naufragi: anfore, vasi di terracotta e colonne. Un paradiso per gli appassionati di sea-watching.

A breve distanza da Capo Rizzuto, si trova il promontorio di **Le Castella** che deve il nome alla fortezza aragonese che spicca su un piatto isolotto.

Una menzione particolare meritano, inoltre, **Santa Severina** e **San Giovanni in Fiore**, tra i borghi più belli d'Italia, incastonati come preziosi gioielli nell'entroterra crotonese; **Rocca di Neto** propone un vero e proprio itinerario naturalistico, storico e antropologico fra le numerose grotte rupestri.

Conoscere l'area del crotonese, non significa solo ammirare il suo patrimonio culturale e naturalistico ma anche provare i sapori e i profumi della sua cucina. Dal D.o.p. Alto Crotonese, un olio extra vergine di oliva, al fragrante pane di grano prodotto a Cutro, dalle salse locali come la "Sardella", a base di sarde, peperoncino ed erbe selvatiche, fino alla cultura dei salumi (salsicce, soppressata e capocollo) e dei formaggi, pecorino crotonese e la ricotta salata, ideale da grattugiare sopra un piatto di "cavateddri" con sugo di carne. Tutto accompagnato da un buon vino, come il D.o.c. Cirò e Melissa, e il I.g.t. Val di Neto.



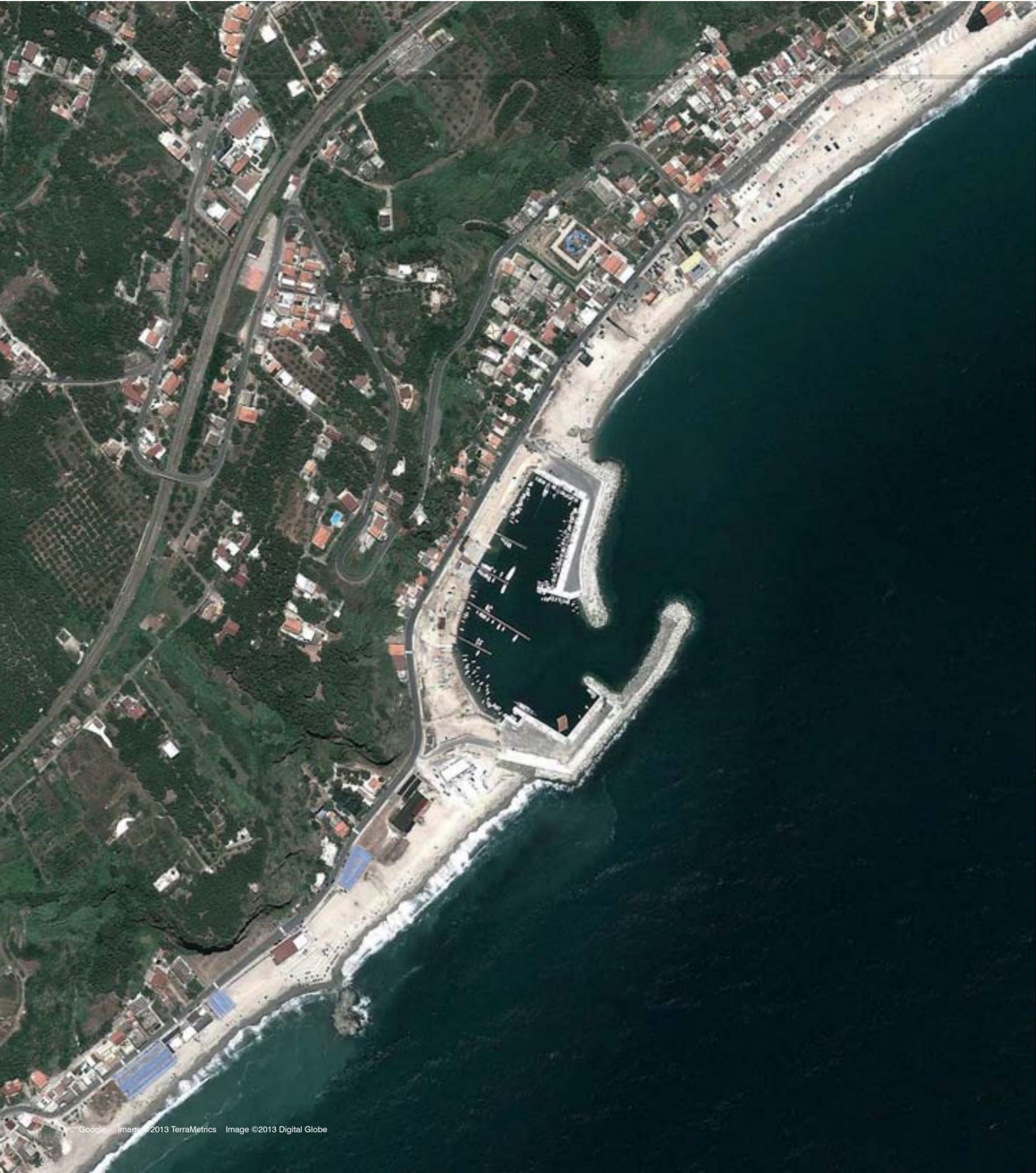
Santa Severina - Piazza Campo e Cattedrale



Cirò - Vigneto



Crotone - Santuario Madonna di Capo Colonna



**PALMI**  
PORTO DELLA  
COSTA VIOLA



Google, Image ©2013 TerraMetrics Image ©2013 Digital Globe

Il porto di Taureana di Palmi, che prende il nome dall'omonima frazione, è situato all'estremità Nord della rada di Tonnara, a due miglia dal porto di Gioia Tauro e al centro di un'area di particolare bellezza paesaggistica e naturalistica.

Il Porto è classificato nella I categoria quale porto rifugio, ai sensi del R.D. 02/04/1892 n° 868, e nella II categoria – IV classe con funzioni di rada commerciale.

L'infrastruttura portuale occupa un'area demaniale marittima di circa 86.750 metri quadrati di suolo e 40.000 metri quadrati di specchio acqueo.

**DATI TECNICI**

Posizione	Lat. 38° 23' N - Long. 15° 52' E
Larghezza imboccatura	m 50
Banchina molo sopraflutto	m 128
Banchina molo sottoflutto	m 188
Fondali	da m 3,5 a m 5

**DISTANZE DEL PORTO DA**

A3 (Salerno - Reggio Calabria)	km 8
Stazione ferroviaria di Palmi	km 8
Ospedale di Palmi	km 8
Vigili del Fuoco di Palmi	km 12
Aeroporto di Reggio Calabria	km 57
Aeroporto di Lamezia Terme	km 86

**DISTANZE IN MIGLIA**

Bagnara	4
Scilla	9
Tropea	19
Reggio Calabria	24
Taormina	41
Stromboli	43
Lipari	44
Paola	58
Cetraro	70
Diamante	77
Palermo	118
Ustica	146
Salerno	158
Malta	160

**SERVIZI:** Radio canale VHF - Ch 16/12, assistenza ormeggio/disormeggio con gommone, trasferimento imbarcazioni, officine riparazioni motori e circuiti elettrici, accessorio nautico, bar, acqua potabile, docce e wc, energia elettrica.

**IL PORTO** è raggiungibile, da Nord o da Sud, percorrendo la S.S.18 collegata agli svincoli autostradali di Gioia Tauro e Palmi dell'A3 (SA-RC)

Palmi - Veduta del centro storico dal Monte S. Elia



## Itinerari

Incastonata in un'area di straordinario pregio naturalistico, **Palmi**, fondata intorno al X sec. a.C. dai profughi di Taureana, guarda alla punta siciliana di Capo Peloro e alle isole Eolie circondata da verdi promontori che si riflettono nelle acque limpide del mar Tirreno, regalando a questo tratto di costa sfumature di colore viola.

Particolarmente suggestive la vetta del monte Sant'Elia e le spiagge della Marinella, di Tonnara e di Pietrenere. Ad attrarre i visitatori non sono solo le straordinarie risorse naturalistiche e gli incantevoli scorci paesaggistici, ma anche numerose testimonianze storico-culturali che impreziosiscono l'area.

Da visitare, la Casa della Cultura "Leonida Repaci" nella quale hanno sede: la biblioteca comunale, specializzata in storia e letteratura calabrese; il museo di etnografia e folklore, il più importante del Mezzogiorno; il museo "Francesco Cilea" con cimeli del musicista nativo della città di Palmi; la gipsoteca con le sculture di Michele Guerrisi e di altri scultori calabresi; la pinacoteca "Albertina e Leonida Repaci", una delle più importanti pinacoteche d'arte contemporanea

nea presenti nell'Italia meridionale e l'antiquarium che custodisce reperti archeologici dell'antica Taureana.

L'appuntamento da non perdere è la "Festa della Varia" - dichiarata dall'UNESCO patrimonio culturale immateriale dell'umanità - una manifestazione religiosa che trova le sue origini sul finire del 1500 e viene celebrata l'ultima domenica del mese di agosto. La Varia di Palmi è un carro sacro costruito su una base di legno di quercia, chiamato "Ccippu".

Emozionanti sono le esplorazioni delle grotte neolitiche del grandioso insediamento rupestre monastico-bizantino di Tarditi, intorno alle quali aleggiano miti, leggende e racconti di tesori sepolti.

A Palmi ha sede il Centro Immersioni per chi vuole scoprire gli splendidi fondali della Costa Viola.

### Monte Sant'Elia - La Pietra del Diavolo

Il Monte Sant'Elia è una meta privilegiata per l'escursionismo e il trekking. Di grande fascino i panoramici belvedere che si raggiungono percorrendo le viuzze che si snodano lungo la dorsale occidentale del colle.

Il punto principale è il Belvedere Managò, posto sulla sommità del monte. Da qui è possibile ammirare l'imbocco nord dello Stretto di Messina nel tratto in cui la sponda calabrese e quella siciliana sono più vicine (circa 3 km); suggestiva la visione dell'Area dello Stretto dove spiccano i due piloni del vecchio elettrodotto cui fanno da cornice l'Etna e le Isole Eolie.

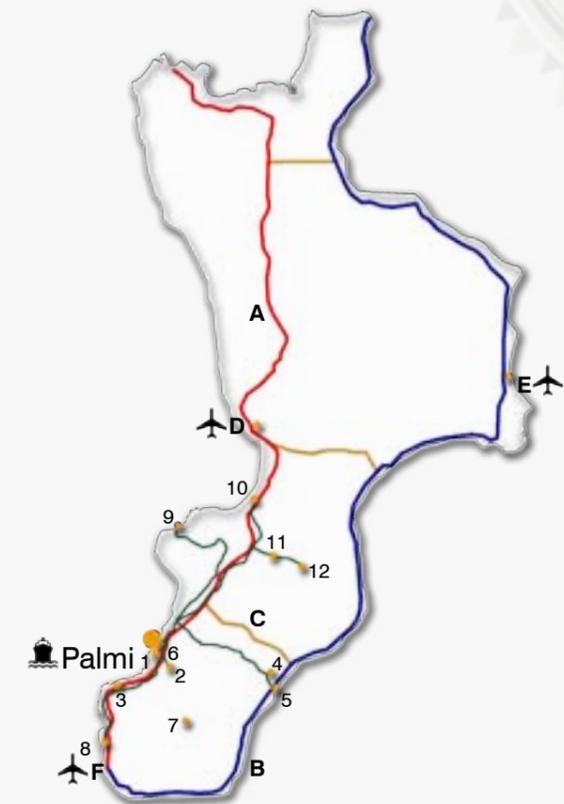
**Seminara.** Il paese che ha ospitato Carlo V è notoriamente considerato il borgo della ceramica, come testimoniano le numerose botteghe artigiane che si affacciano sulla via principale del paese. Qui è possibile osservare gli artigiani creare pezzi unici da collezione.

**Parco Nazionale dell'Aspromonte.** Posto all'estrema punta della penisola italiana, a ridosso dello Stretto di Messina, il selvaggio massiccio dell'Aspromonte rappresenta una delle aree più misteriose e affascinanti d'Italia. In quest'ultimo lembo dello stivale la natura è singolare; forte il contrasto tra la montagna e il mare che la circonda quasi fosse un'isola.

Sede del Parco Nazionale, con ottime strutture ricettive, è una delle principali basi per le escursioni. Percorrendo i sentieri è possibile attraversare tutto l'Aspromonte ed estendere lo sguardo alle varie bellezze naturali, dalle cascate agli stretti valloni, dai monumenti storici ai piccoli borghi e ai numerosi agglomerati rocciosi.

- 1 - Palmi
- 2 - Seminara
- 3 - Scilla
- 4 - Gerace
- 5 - Parco Archeologico Locri Epizefiri
- 6 - Parco Archeologico dei Taureani
- 7 - Parco Nazionale Aspromonte
- 8 - Reggio Calabria
- 9 - Tropea
- 10 - Pizzo
- 11 - Soriano
- 12 - Serra San Bruno
- 13 - Isole Eolie

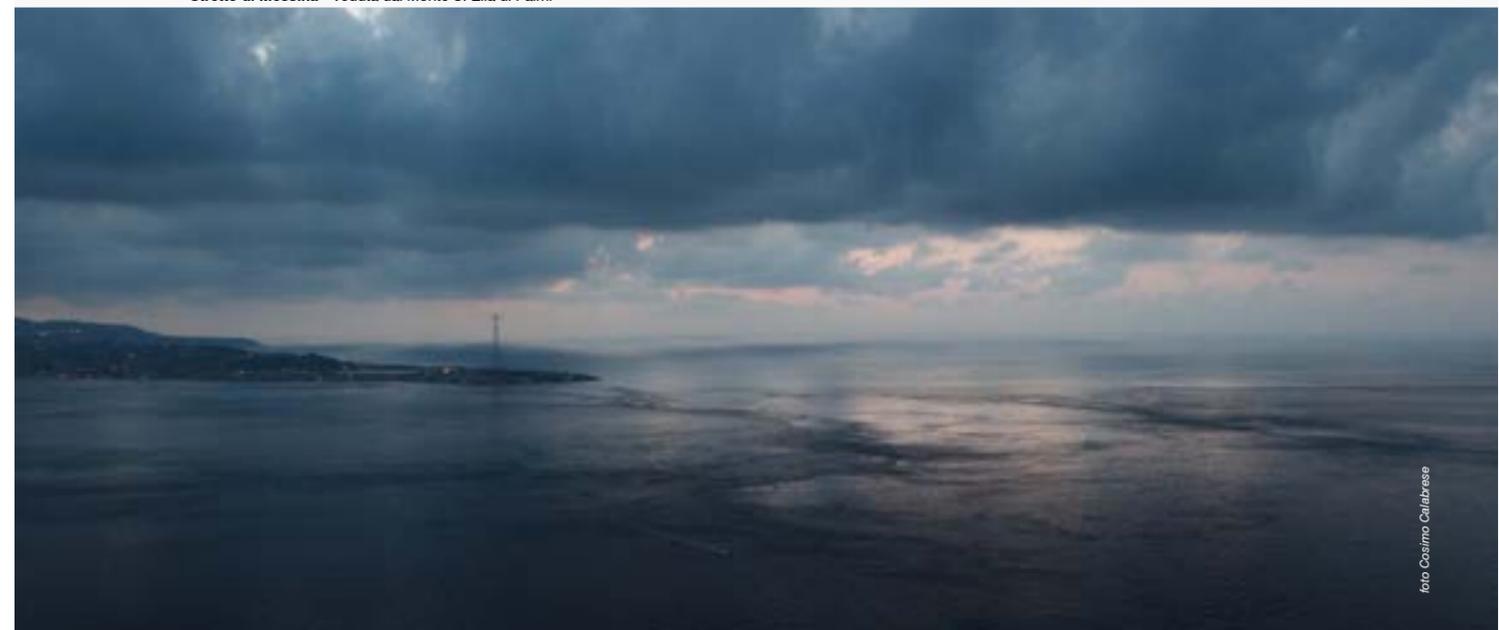
- A - A3 Salerno - Reggio Calabria
- B - S.S.106
- C - S.S.682
- D - Aeroporto di Lamezia Terme
- E - Aeroporto di Crotona
- F - Aeroporto di Reggio Calabria



Palmi - La Varia - dichiarata dall'UNESCO patrimonio culturale immateriale dell'umanità



Stretto di Messina - Veduta dal Monte S. Elia di Palmi



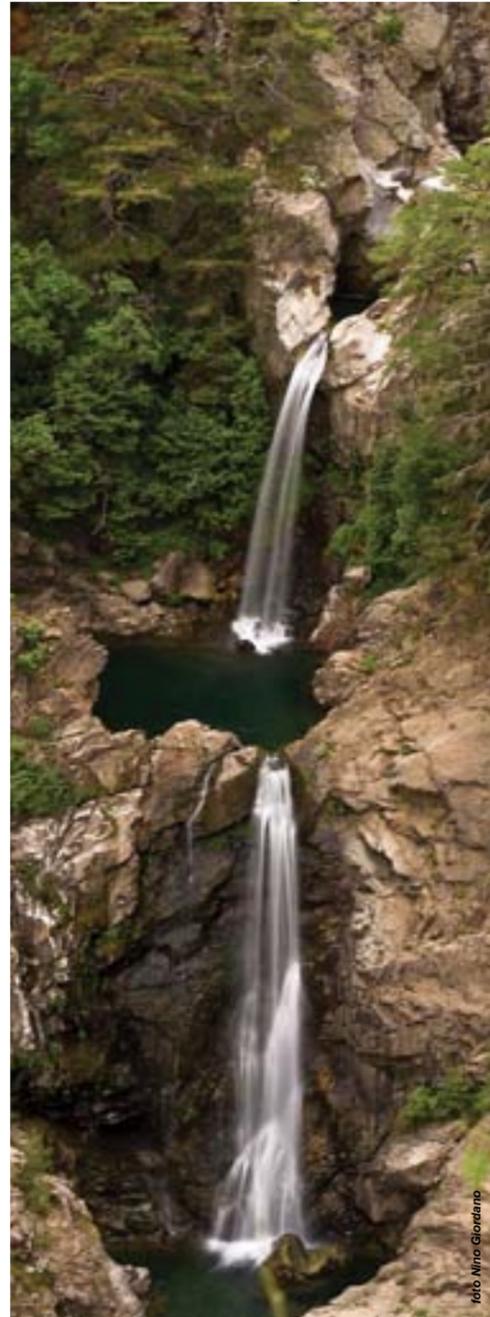
**Il Parco Archeologico dei Taureani.** Custodisce i resti degli antichi insediamenti che, a partire dal secondo millennio a.C., si sono succeduti sul pianoro.

Le notevoli testimonianze archeologiche sono inserite in una cornice di straordinaria bellezza paesaggistico-ambientale. Con i suoi attuali tre ettari di estensione, infatti, il Parco occupa la parte centrale di un pianoro dominante la costa tirrenica tra Capo Vaticano, lo Stretto di Messina e la vasta piana di Petrace. E' ubicato a pochi chilometri

Parco Archeologico dei Taureani



Parco Nazionale Aspromonte - Cascate Maesano



dal centro urbano di Palmi.

Gli interventi, messi in atto dal 1995 dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, hanno portato alla luce resti di capanne dell'età del bronzo risalenti a 4.000 anni fa e gli impianti urbani della città Brettia e romana (IV a.C. – IV d.C.) con le loro architetture pubbliche, sacre e private come la casa del mosaico, il santuario urbano e l'ultimo importante ritrovamento dell'edificio per spettacoli.

**Gerace.** Borgo tra i più belli d'Italia, Gerace conserva il fascino e l'impostazione medievale.

Il centro storico è ricco di chiese, palazzi d'epoca e vani scavati direttamente nella roccia. Passeggiando lungo i vicoli e le stradine si possono ammirare suggestive costruzioni di grande pregio architettonico, fino a giungere a Piazza del Tocco, cuore pulsante della città, considerato un vero e proprio salotto a cielo aperto circondato da palazzi signorili di particolare bellezza.

Da non perdere il castello e la cattedrale, entrambi di epoca normanna, oltre a numerose costruzioni di varie epoche e stili architettonici.





# CORIGLIANO CALABRO IL PORTO DEL NORD CALABRIA



Google, Data SIO, NOAA, U.S. Navy, NGA, GENCO Image ©2013 TerraMetrics Image ©2013 Digital Globe

Il Porto di Corigliano Calabro è situato nell'Alto Jonio calabrese, al centro dell'omonimo Golfo, che è parte del più ampio Golfo di Taranto. E' chiamato a svolgere funzioni di carattere industriale, commerciale e turistico; l'infrastruttura risulta strategica per la posizione che la rende appetibile al traffico crocieristico e da diporto. Le aree portuali, inclusive dello specchio acqueo, si estendono su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articolano in un bacino di evoluzione ovoidale, che comprende sette banchine e due darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

**DATI TECNICI**

Posizione Lat. 39°40'N - Long. 16°31'E  
 Larghezza imboccatura m 185  
 Bacino di evoluzione m 600  
 Profondità fondali da m 7 a m 12

**Darsena Est:**

Banchina 1 m 750  
 Banchina 2 m 180  
 Banchina 3 m 420  
 Banchina 4 m 180

**Darsena Ovest:**

Banchina 5 m 420  
 Banchina 6 m 70  
 Banchina 7 m 450

**Superficie dei piazzali operativi**

Banchina 1 (Est) mq 160.000  
 Banchina 2 mq 55.000  
 Banchina 3 mq 25.000  
 Banchina 4 mq 25.000  
 Banchina 5 mq 25.000  
 Banchina 6 mq 10.000  
 Banchina 7 (Ovest) mq 10.000  
**Totale piazzali mq 310.000**

**DISTANZE DEL PORTO DA:**

Stazione ferroviaria di Corigliano Calabro km 7  
 Ospedale di Corigliano Calabro km 10  
 Vigili del fuoco di Rossano km 15  
 A3 (Salerno - Reggio Calabria) km 30  
 Aeroporto di Crotone km 120  
 Taranto km 140

**DISTANZE IN MIGLIA**

Cirò 33  
 Crotone 44  
 Taranto 58  
 Igoumenitsa (Grecia) 224

**IL PORTO** è raggiungibile percorrendo la S.S.106 collegata agli svincoli autostradali di Sibari (per chi proviene da nord) e Tarsia nord (per chi proviene da sud) dell'A3 (SA-RC) tramite la S.S. 534 e la S.S. 533

**SERVIZI:** Carburante (rifornimento a mezzo autobotte con relativa autorizzazione, tempo 1-2 ore) – scivolo – scalo d'alaggio – gru mobile (4 gru di proprietà dell'impresa portuale)- guardianaggio – pilotaggio – ormeggiatori – sommozzatori. Radio: vhf canale 16. Divieto: di ingresso in ore notturne (tramonto/alba) a tutte le unità fatta eccezione per le unità da pesca e naviglio di Stato secondo l'ord. N°26/97 in data 14/04/97. Divieto di pesca sportiva in porto secondo l'ord. N°12/98 in data 12/02/97

Corigliano Calabro - Porto - bacino di evoluzione



**Itinerari**

Proiettata centralmente nella Piana di Sibari, **Corigliano Calabro** si erge su una piccola collinetta circondata da altipiani caratterizzati da una florida e ricca vegetazione.

L'abitato di Corigliano Calabro, le cui origini sarebbero da riportare all'epoca dell'incursione araba del 977 da parte dell'emiro di Palermo - Al Quasim, cela numerose bellezze cariche di fascino e mistero, tra le quali primeggia il Castello Ducale, fortificazione edificata nel 1073 da Roberto il Guiscardo.

Attraversare il centro storico, con i suoi vicoli, le dimore rurali, gli antichi luoghi di culto religioso, suscita fascino ed emozioni intense alle quali è impossibile sottrarsi. Da non tralasciare gli itinerari archeologici.

Forte caratteristica di Corigliano Calabro è la sua economia basata prevalentemente sulla:

**Pesca:** la cui marineria di Schiavonea è la più importante della Calabria con il relativo mercato ittico presso l'area portuale.

**Agricoltura:** capitale italiana della produzione delle "Clementine".

**Commercio:** vasta area commerciale nei pressi dell'area portuale.

**Turismo:** centro storico, mare e montagna.

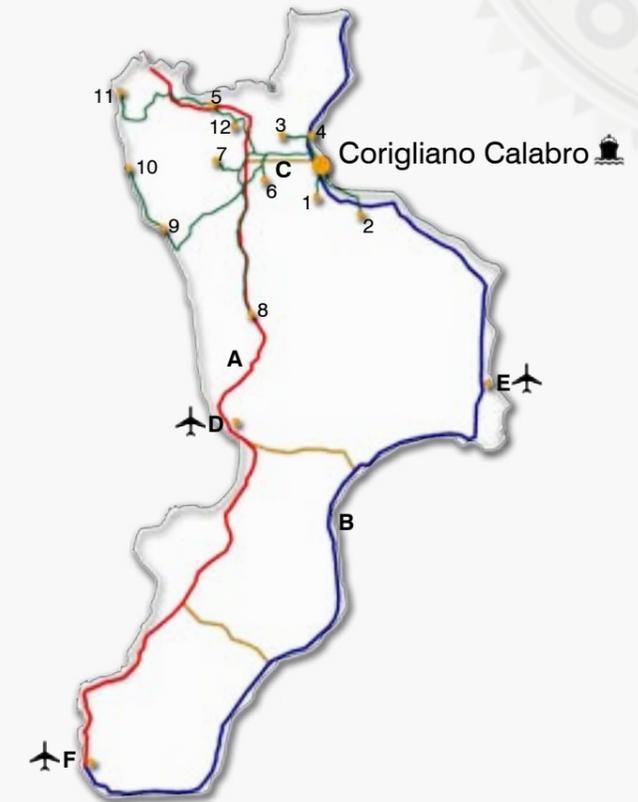
**Rossano.** Il vero tesoro di Rossano è il Codex Purpureus Rossanensis, uno dei più antichi e belli evangelari greci, custodito presso il locale Museo Diocesano, ospitato nel settecentesco Palazzo Vescovile.

Nei pressi di Rossano si trova un altro importante documento dell'architettura bizantina calabrese di età medievale: la chiesa di S. Maria del Patire o Patirion, con il suo stupendo mosaico pavimentale.

In città si può, inoltre, visitare il Museo della Liquirizia Giorgio Amarelli.

- 1 - Corigliano Calabro
- 2 - Rossano
- 3 - Cassano Allo Ionio
- 4 - Parco archeologico di Sibari
- 5 - Morano Calabro
- 6 - Spezzano Albanese
- 7 - Altomonte
- 8 - Cosenza
- 9 - Cetraro
- 10 - Diamante
- 11 - Praia a Mare
- 12 - Castrovillari

- A - A3 Salerno - Reggio Calabria
- B - S.S.106
- C - S.S.534
- D - Aeroporto di Lamezia Terme
- E - Aeroporto di Crotone
- F - Aeroporto di Reggio Calabria



Corigliano Calabro - Vista del centro storico con l'imponente Castello Ducale



Sibari - Toro cozzante IV sec. a. C - Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide



Sibari - Parco Archeologico della Sibaritide



Rossano - Codex Purpureus Rossanensis, Museo Diocesano



Cassano Allo Jonio - veduta del centro storico

A **Sibari** meritano di essere visitati gli Scavi e il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide. Le tante campagne di scavo hanno consentito di portare alla luce i resti di Copia, di Thurii e dell'antica Sibari, importante città della Magna Grecia fondata dai greci provenienti dall'Acaia intorno al 700 a.C. e distrutta dai Crotonesi verso il 510 a.C.

**Cassano Allo Jonio** si estende su una prominenza circondata da due fianchi rocciosi, Pietra del Castello e Pietra di San Marco, sotto quest'ultima si aprono le immense cavità denominate Grotte di Sant'Angelo di epoca neolitica. Merita una visita la Cattedrale della Natività di Maria Vergine, detta del Lauro, risalente all'età bizantina con successive modifiche avvenute tra il 1400 e il 1700. Nell'antica cripta, sorta su due colonne con capitelli ionici dell'antica Sibari che sorreg-

gono la struttura a sei campate con volte a crociera, sono visibili un crocifisso ligneo del 1400 e una caratteristica collezione di presepi, tra i quali un presepe artigianale, animato e multimediale, che fonde in un'unica scena la natività a Cassano, Betlemme e Gerusalemme.

Il Golfo di Corigliano Calabro è posizionato a ridosso di due importanti parchi nazionali: il **Parco della Sila** e il **Parco del Pollino**.

L'interazione tra la costa e le aree interne è caratterizzata da una dimensione quasi esclusivamente escursionistica, legata alla visita dei centri dell'entroterra del Pollino e alla possibilità di attività sportive quali rafting sul fiume Lao, trekking nel territorio dei Parchi. Nella Sibaritide esistono importanti centri termali quali: Grotte delle Ninfee di Cerchiara di Calabria, Terme della Sibaritide Cassano allo Jonio, Terme di Spezzano Albanese.

Parco Nazionale della Sila - Treno storico silano



foto Cinzia La Cava

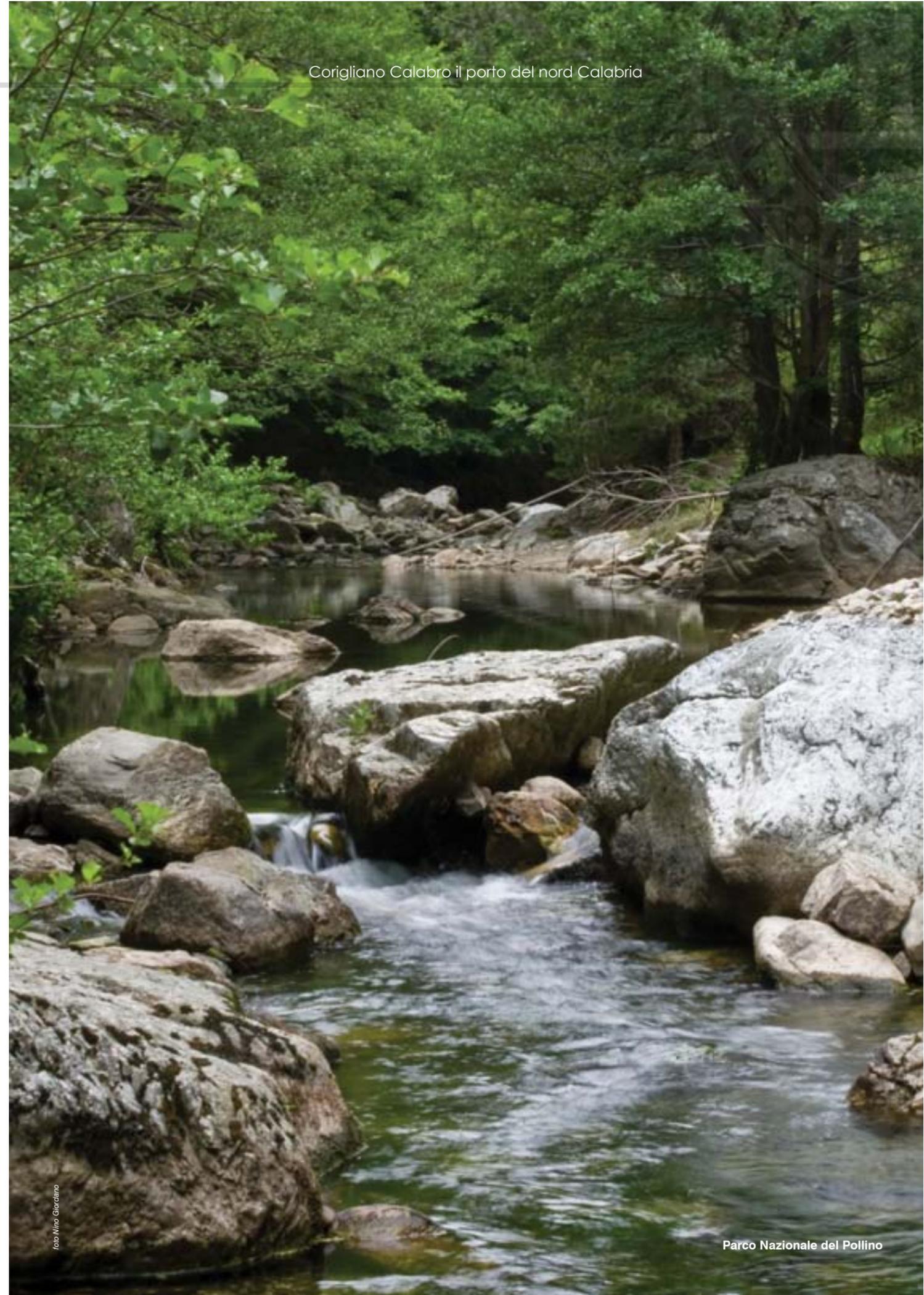


foto Nino Giordano

Parco Nazionale del Pollino



VILLA  
SAN GIOVANNI  
PORTO DELLA  
FATA MORGANA



Google, Data SIO, NOAA, U.S. Navy, NGA, GENCO Image ©2013 TerraMetrics Image ©2013 Digital Globe

Il Porto di Villa San Giovanni rappresenta il principale nodo di collegamento marittimo tra il continente e la Sicilia; la struttura consente l'attracco delle navi traghetto operative nello Stretto di Messina per il trasporto di passeggeri, veicoli gommati e convogli ferroviari.

Il traffico veicolare giornaliero prevede, in media, la movimentazione di circa 6.300 auto e 3.300 mezzi commerciali nonché 24 treni passeggeri e 34 treni merci.

Dal punto di vista infrastrutturale, il porto di Villa S. Giovanni è costituito da un impianto storico antropico, adiacente alla stazione ferroviaria, delimitato ad ovest da un molo rettilineo "Molo di Ponente" alla cui radice, nell'angolo sud-est, vi sono tre invasature, in concessione alla Società Blufferries (R.F.I.), ed uno scivolo di attracco.

Al lato est si trova la banchina di Levante o banchina di Riva che si sviluppa in parallelo alla strada pubblica che dal sottopasso Garibaldi porta al piazzale adiacente e agli approdi situati a Nord. Sulla stessa direzione, a circa 300 metri, si trovano 4 scivoli di attracco dedicati al trasporto passeggeri e mezzi gommati da e per la Sicilia. Il servizio è gestito in concessione dalla società Caronte & Tourist.

Il porto di Villa San Giovanni è classificato nella II classe della II categoria dei porti marittimi italiani come porto di rilevanza economica nazionale.

Villa San Giovanni, Santa Trada - Vista dello Stretto di Messina dal Forte Cavallo, antica torre d'avvistamento cinquecentesca



#### DATI TECNICI

Posizione	Lat. 38°13'12"N - Long.15°37'59" E
Larghezza imboccatura	m 230
Diamentro bacino di evoluzione	m 40
Profondità fondali	da m 3,5 a m 9

#### SVILUPPO BANCHINE

Banchina di Levante	m 302
Banchina Molo di Ponente	m 362
Banchina Molo di Sottoflutto	m 56
Molo Foraneo Sud	m 65
Molo Foraneo Nord	m 75
Banchine: 0-1-2-3	m 75
Banchine: 4-5	m 25
Banchine: 6-7	m 44

#### AREE A TERRA

Molo di Ponente	mq 2.450
Scivolo zero	mq 3.620
Invasatura n° 1	mq 2.325
Invasatura n° 2	mq 3.225
Invasatura n° 3	mq 4.130
Molo di Levante	mq 750
Molo Sottoflutto	mq 600
Molo Foraneo Sud	mq 269
Molo Foraneo Nord	mq 653
Scivolo n° 4	mq 78
Scivolo n° 5	mq 65
Scivolo n° 6	mq 90
Scivolo n° 7	mq 85

#### DISTANZE DEL PORTO DA

Stazione ferroviaria di Villa San Giovanni	km 0,4
A3 (Salerno - Reggio Calabria)	km 2
Ospedale di Reggio Calabria	km 13
Vigili del Fuoco di Reggio Calabria	km 18
Aeroporto Reggio Calabria	km 20
Aeroporto Lamezia Terme	km 117

#### DISTANZE IN MIGLIA

Messina	4
Reggio Calabria	6
Taormina	28
Tropea	35
Catania	51
Lipari	35
Ustica	137
Salerno	176
Malta	173

**SERVIZI:** Radio canale VHF - Ch 12, rimessaggio all'aperto/coperto, riparazioni motori, riparazioni elettriche ed elettroniche, cabina telefonica, riparazioni scafi in legno e vetroresina, ormeggiatori, pilotaggio.

**IL PORTO** è raggiungibile, da Nord o da Sud, percorrendo la S.S.18 collegata allo svincolo autostradale di Villa San Giovanni dell'A3 (SA-RC).

### Itinerari

A 15 chilometri da Reggio Calabria, la città di **Villa San Giovanni** - Terra della Fata Morgana - si estende lungo la costa che, verso ovest e nord-ovest, muta in basse colline da cui si gode lo splendido scenario dello Stretto di Messina.

Porta d'Europa, Villa San Giovanni affonda le sue origini nella notte dei tempi. Del passaggio delle diverse dominazioni (greci, romani, aragonesi, borboni) sono rimaste, però, poche tracce a causa del disastroso terremoto che il 28 dicembre del 1908 si abbatté sullo Stretto.

Oggi, la città presenta un impianto moderno e ordinato. Percorrendone le vie si possono ammirare il Duomo in stile normanno, la statua di Garibaldi realizzata nel 1884 dallo scultore villese Rocco Larussa e la monumentale Fontana Vecchia risalente al 1829.

In centro città ha sede il Museo di Storia Naturale dello Stretto di Messina che con i suoi numerosi reperti racconta, in un itinerario culturale, la storia del territorio sotto il profilo geologico, biologico e antropologico. Interessante la sezione "Tradizioni Popolari", in cui nella sottosezione "Pesca" è ricostruita l'antica tradizione della "caccia" al pescespada.

Spostandosi dal centro di Villa verso nord si arriva a **Pezzo di Villa San Giovanni**. Qui, tra le case basse, si trova il faro di Punta Pezzo, segnalatore dell'imboccatura nord dello Stretto. La spiaggia di Pezzo rappresenta una vera



Villa San Giovanni - Fontana Vecchia



Villa San Giovanni, Cannitello - pesca al pescespada a bordo della "feluca"

e propria oasi naturale. Le correnti dello Stretto infatti determinano un microclima eccezionale che favorisce la riproduzione di numerose specie marine.

Continuando a percorrere il lungomare si arriva a **Cannitello** vero cuore dello Stretto, luogo pieno di fascino per gli appassionati di immersioni subacquee e per gli amanti del mare. La palazzina della delegazione comunale ospita il **Museo delle Marinerie** che raccoglie testimonianze delle tradizioni, delle glorie della marineria civile e militare.

Nel 1969, sul fondale davanti la spiaggia di **Porticello**, all'interno di un relitto di nave greca risalente al V secolo a.C., è stata ritrovata la cosiddetta "Testa del filosofo", raro ritratto greco in bronzo, oggi conservato al Museo Nazionale della Magna Grecia di Reggio Calabria.

Al limite settentrionale del territorio villese si trova la località di **Santa Trada**, da qui si arriva al Pilone: un



Stretto di Messina - Vista dal Pilone di Santa Trada

- 1 - Villa San Giovanni
- 2 - Cannitello
- 3 - Scilla
- 4 - Bagnara
- 5 - Reggio Calabria
- 6 - Gambarie / Parco Nazionale d'Aspromonte
- 7 - Bova / Area Grecanica

- A - A3 Salerno - Reggio Calabria
- B - S.S.106
- C - S.S.682
- D - Aeroporto di Lamezia Terme
- E - Aeroporto di Crotona
- F - Aeroporto di Reggio Calabria



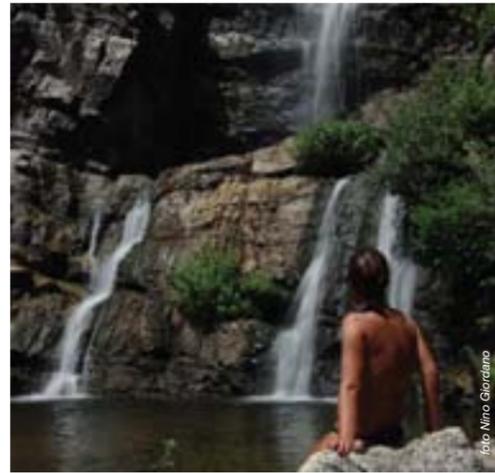
Villa San Giovanni

imponente traliccio che, insieme a quello posto sulla costa siciliana, un tempo creava un ponte elettrico tra la Sicilia e il continente. Il panorama è mozzafiato: la baia di Cannitello, Capo Peloro, l' "u 'mbutu" dello Stretto di Messina, il profilo di punta Milazzo e le isole Eolie.

Dal Piloni di Santa Trada partono percorsi di trekking che raggiungono i **Piani di Melia** e l'**Aspromonte**, regalando agli escursionisti spettacoli naturali notevoli, tra abeti, pini e faggi.

**Scilla.** Una rocca maestosa, sormontata dall'antico castello dei Ruffo, sembra vegliare su i due suggestivi borghi del paese: Marina Grande e Chianalea, due quartieri bagnati dal mare, simili a grandi ali adagiate ai piedi della grande rupe. Il primo con un'accogliente spiaggia, meta privilegiata di vacanze balneari, e l'altro circondato da archi, scalette e viuzze che s'inerpicano e ridiscendono al mare, abitato per la maggior parte da pescatori che ormeggiano le barche sempre lì sotto le finestre, o in secca sotto l'uscio di casa, come a voler rappresentare un'autenticità vissuta in un tutt'uno con il mare.

Scilla - Vista del castello dal borgo di Chianalea



Parco Nazionale Aspromonte - cascate Le Forgiarelle



Reggio Calabria - Lungomare Falcomatà

**Reggio Calabria.** Incastonata tra le pendici dell'Aspromonte e il mar Tirreno, offre spettacolari paesaggi e tracce di grande passato. La città più popolosa della regione regala la possibilità di un piacevole soggiorno; di notevole bellezza il lungomare cittadino, un autentico parco urbano immerso nello spettacolare scenario dello Stretto di Messina e circondato da una florida vegetazione. Una delle maggiori attrazioni rimane il Museo Archeologico Nazionale della Magna Grecia che custodisce oltre ai preziosi Bronzi di Riace, numerosi tesori archeologici. Di notevole pregio il Castello Aragonese e la Cattedrale che conserva reperti di assoluto valore come la cappella del Santissimo Sacramento, riassembleta dopo il disastroso terremoto del 1908 che distrusse la città.

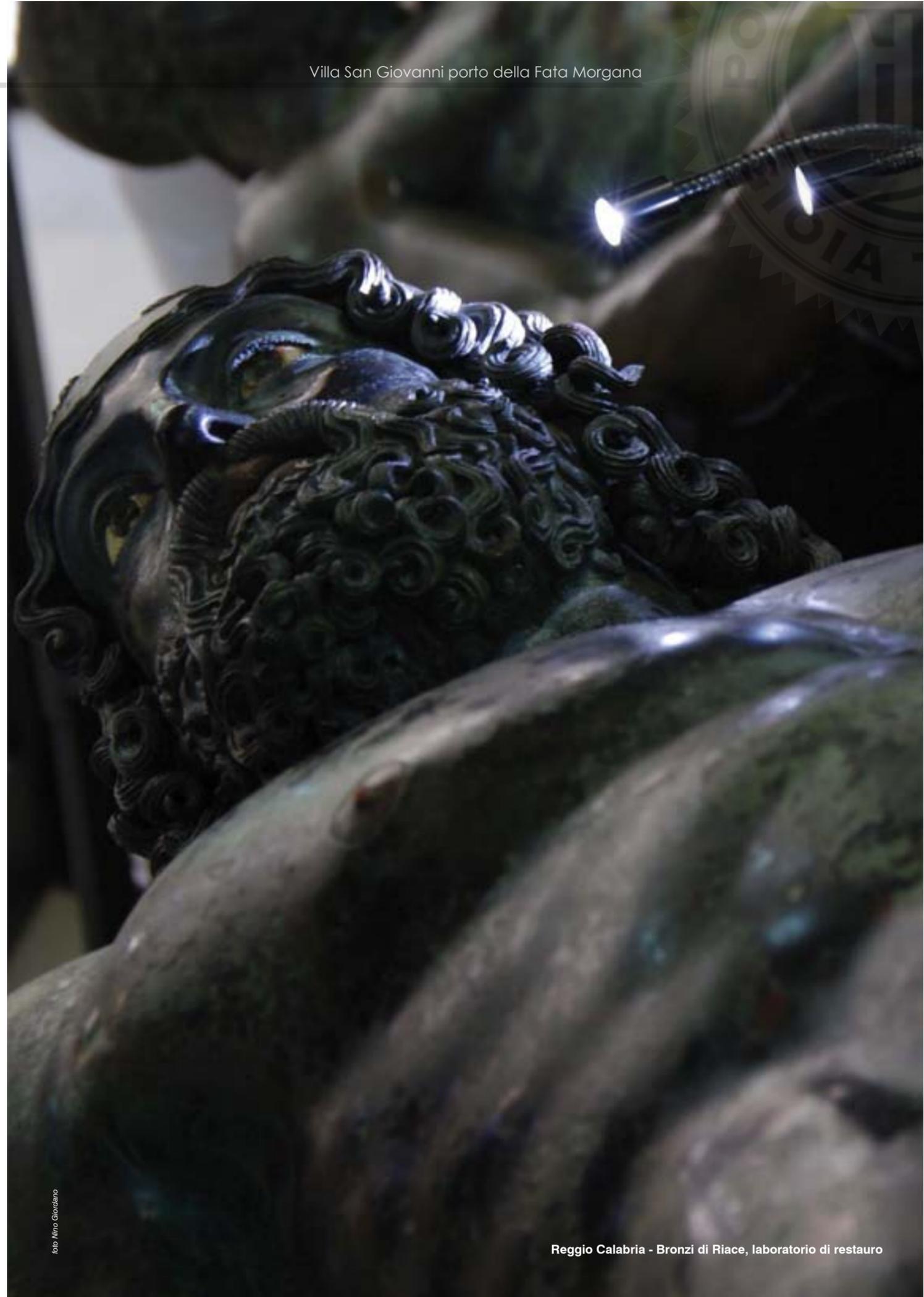


foto Nino Giordano